

# COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI



PROVINCIA DI BARI

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

Cod. Fisc. 00827390725



## Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 9 Del 13-05-2011

<b>OGGETTO:</b>	ADOZIONE EX ART. 16 DELLA L.R. 56/1980 DELLA VARIANTE TEMATICA DI ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE ALLE SENTENZE TAR
-----------------	---

L'anno **duemilaundici** il giorno **treddici** del mese di **maggio** alle ore **08:30** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

Avv. Baccellieri Antonio	P	Prof. Gigante Giacomo	P
Rag.Silletti Nicola	P	Prof. Racanelli Nicola	P
Sig. Giannone Vito Nicola	P	Dott. Clarizio Vitantonio	P
Dott. Piccolo Michele	A	Dott.Novielli Vito M.le D.co	A
Sig.ra Giannone Albina	P	Arch. Giannone Giuseppe	A
Prof. Loiacono Giuseppe	P	Prof. Turchiano Giovanni	P
Sig. Beato Vincenzo	P	Dott. Zuccaro Massimo	P
Rag.Rizzi Pasquale	P	Sig. Valerio Giuseppe	P
Sig. Bellino Vito	P		

Presiede il Dott. Clarizio Vitantonio - Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di <b>REGOLARITA' TECNICA</b>
Favorevole , 14-03-011
Ing. Satalino Domenico

In prosecuzione di seduta, si passa alla trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Adozione ex art. 16 della L.R. 56/1980 della variante tematica di adeguamento del Piano Regolatore Generale alle sentenze TAR".

Relaziona sull'argomento il Sindaco, il quale richiama l'approvazione regionale della Variante al Piano regolatore Generale, nonché i successivi ricorsi presentati al TAR Puglia da parte di alcuni cittadini in merito alla regolamentazione delle zone C3 ex B2. Evidenzia che il TAR si è pronunciato su tutti i ricorsi, accogliendoli, tranne che per uno, per il quale non è stata emanata ancora la relativa sentenza, anche se è comunque già evidente l'orientamento del giudice amministrativo. Il Sindaco precisa che, sulla scorta delle disposizioni della L.R. n. 20/2001, anche in base a delle interpretazioni rese dall'Assessore Regionale Barbanente nel corso di un pubblico dibattito, il Comune, con la deliberazione C.C. n. 25 del 30/07/2001, aveva scelto l'iter amministrativo più snello, prevedendo l'attivazione della Conferenza di Servizi. Successivamente, prima della convocazione della suddetta Conferenza di Servizi, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Ing. Domenico Satalino, ha avuto vari colloqui con i tecnici della Regione Puglia e, con il supporto del legale che ha assistito l'Ente nei contenziosi presso il TAR, si è preferito intraprendere un percorso diverso, con l'adozione di due distinti provvedimenti: il primo concernente la presa d'atto delle citate sentenze del TAR Puglia con le modalità di cui all'art. 16 della L.R. n. 56/80, il secondo riguardante la perimetrazione dei comparti con l'iter procedurale più semplificato di cui alla L.R. 20/2001, così come modificata dalla L.R. 5/2010. Infine, il Sindaco cita la comunicazione prot. n. 5422 dell'11/05/2011 con cui l'Ing. Domenico Satalino evidenzia ai consiglieri la presenza di un mero errore materiale di un retino e di piccole modifiche non sostanziali, chiedendo di prendere atto nella deliberazione delle integrazioni apportate, consistenti in n. 2 copie dell'elaborato grafico VST-E02 ed in n. 2 copie della Relazione Generale VST-RG.

Di seguito, richiede ed ottiene la parola il consigliere Turchiano Giovanni. Prima dell'inizio dell'intervento del consigliere, a seguito di una sovrapposizione di interventi non autorizzati preventivamente dal Presidente tra i consiglieri Beato e Gigante e quindi non registrabili, il Presidente, a causa della confusione creatasi, dispone una sospensione di cinque minuti della seduta.

Alle ore 10,45 riprende la seduta con l'assenza dei consiglieri Piccolo, Beato, Racanelli, Novielli, Giannone G. Presenti 12.

Riprende l'intervento il consigliere Turchiano Giovanni, il quale annuncia il voto favorevole della minoranza sul provvedimento, ma vuole precisare alcune questioni. In primo luogo, richiama le sentenze del TAR Puglia in merito alle zone C3 che hanno dato ragione ai 19 cittadini ricorrenti. A tal proposito evidenzia una nota prot. 7442 del 17/5/2006 con cui il responsabile dell'ufficio tecnico chiedeva all'ufficio contenzioso e al Sindaco la nomina di un avvocato per la costituzione nei suddetti giudizi, ritenendo i ricorsi completamente infondati. Il consigliere prosegue rilevando che il Comune ha nominato un legale producendo 19 costituzioni in copia, mentre le stesse potevano essere unificate in quanto inerenti lo stesso argomento. A causa di questa scelta il Comune ha dovuto liquidare oltre 40.000 euro per parcelle, con uno spreco di denaro pubblico. Quindi il consigliere precisa che l'argomento in discussione è frutto di una diffida presentata dai cittadini vittoriosi nei ricorsi e quindi non per una scelta del tutto autonoma dell'Amministrazione. Invita, infine, ad inviare presso la Regione tutte le N.T.A. e non solo quelle riferite all'art. 32 ter, con la speranza che l'iter di questo provvedimento sia più celere in futuro, senza far decorrere oltre due anni come accaduto, in quanto le sentenze vanno rispettate con immediatezza.

Entra il consigliere Racanelli Nicola. Risultano presenti n.13. Assenti n.4

Successivamente interviene il consigliere Valerio Giuseppe, per dichiarazione di voto, il quale comunica l'uscita dal gruppo consiliare del P.D., non condividendo la linea del Segretario e del Partito per mancanza di democrazia, dichiarando di valutare di volta in volta il voto sui provvedimenti ed annunciando il proprio voto favorevole sull'argomento in esame.

Il Sindaco, ribadendo il voto favorevole della maggioranza, rimarca il carattere di generalità del provvedimento che non obbligava eventuali interessati ad allontanarsi. Dichiarò di non essere d'accordo in merito ai rilievi negativi fatti sulla difesa dell'Ente, evidenziando che il Comune non poteva rimanere inerte per il perseguimento dell'interesse pubblico. Precisa che per il compenso liquidato al legale si sono applicate le tariffe professionali, applicando una riduzione proprio a causa dell'oggetto comune delle controversie. Quindi il Sindaco ritiene di non entrare nella polemica sulle spese legali, osservando, fra l'altro, di aver sempre onorato anche tutte le controversie che riguardavano le precedenti Amministrazioni, come ad esempio nelle cause contro l'Impresa Paloscia, Eredi Chimienti ed Eredi Stea. Evidenzia, infine, le diverse interpretazioni, anche degli Organi Regionali che si sono succedute sull'iter del provvedimento di cui l'Amministrazione Comunale ha preso atto, ricordando che proprio l'Assessore Regionale Barbanente aveva indicato in un primo momento la strada della conferenza dei servizi, ma questa procedura non è stata condivisa dalla struttura tecnica della Regione Puglia, comportando ciò la necessità del provvedimento odierno. Infine ringrazia il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale per il lavoro profuso, tenendo conto che molti Comuni affidano questi incarichi all'esterno.

Di seguito interviene il consigliere Turchiano Giovanni che, nel dichiarare il voto favorevole della minoranza, chiede di allegare al verbale la lettera prot. n.7442 del 17/5/2006 a firma del Responsabile della Sezione Urbanistica ing. Domenico Satalino, chiedendo, inoltre, che le N.T.A. vengano inviate totalmente alla Regione e non solo quelle riferite all'art. 32 ter.

Terminata la discussione il Presidente pone a votazione, come emendamento alla proposta in esame, la modifica richiesta dal Responsabile della Sezione Urbanistica con nota prot. 5422 del 11/5/2011, allegata.

L'emendamento viene approvato alla unanimità dei consiglieri presenti.

Successivamente il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione come precedentemente emendata, che viene approvata alla unanimità dei consiglieri presenti.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE**

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1798 del 06.12.2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 158 del 28/12/2005, è stato approvato definitivamente il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Sannicandro di Bari;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 10.07.2006 sono state ratificate ed approvate le norme tecniche di attuazione ed il regolamento edilizio adeguati alle prescrizioni della D.G.R. n. 1798/2005 e della D.C.C. n. 22/2005 ed è stato adeguato a norma il P.R.G. eliminando, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 20 del 27.07.2001, l'obbligo di redazione del Programma Pluriennale di Attuazione;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 05.03.2007 è stata ratificata ed approvata la zonizzazione di P.R.G. adeguata alle prescrizioni della D.G.R. n. 1798/2005 di approvazione definitiva;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 07.07.2009, a norma del comma 3 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 56/1980, la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale degli indirizzi in merito alla variante tematica per la ratifica ed adeguamento del piano regolatore generale alle sentenze del T.A.R.;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 04.09.2009 sono stati dettati gli obiettivi e criteri di impostazione della variante tematica per la ratifica ed adeguamento del Piano Regolatore Generale alle Sentenze del T.A.R. ai sensi dell'art. 16, commi 2 e 15 della L.R. 56/1980;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.07.2010, l'Amministrazione Comunale ha formalmente adottato una variante al Piano Regolatore Generale ex art. 12 comma 3 della Legge Regionale 20/2001, così come modificato dalla Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 5, deliberando altresì di convocare l'Assessorato Regionale competente in Conferenza di Servizi al fine di verificare congiuntamente la correttezza delle interpretazioni operate dal Consiglio Comunale circa la fattibilità amministrativa delle modifiche operate per le zone C3 ex B2 e di tutte le altre interpretazioni del Consiglio Comunale rispetto all'art. 12 comma 3 lettera c) della L.R.20/2001, al fine di snellire l'iter di approvazione e contestualmente rendere più certe le scelte urbanistiche che l'Amministrazione Comunale stava intraprendendo;

#### DATO ATTO CHE

- che sono state pronunciate le sentenze per tutti i ricorsi presentati tranne che per uno, per le quali il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari, Sezione III, ha ordinato che fossero eseguite dall'autorità amministrativa, ed a cui si ritiene di dover dare esecuzione con la presente deliberazione;
- preliminarmente alla convocazione della Conferenza di Servizi, sono state attivate delle consultazioni tecniche con i funzionari dell'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio e con l'avvocato amministrativista che ha difeso l'Amministrazione Comunale dinanzi al T.A.R., al termine delle quali si è optato per una divisione delle procedure, stralciando dalla variante adottata ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001 con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.07.2010 (procedura semplificata) tutto ciò che riguarda l'adeguamento alle Sentenze T.A.R. ed adottando la presente variante tematica di adeguamento alle Sentenze T.A.R. ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980 (procedura ordinaria);
- che con la presente variante tematica si è dato esclusivamente esecuzione alle sentenze T.A.R.;
- che il disegno generale del P.R.G. vigente non viene snaturato, in quanto le variazioni introdotte rispondono a delle esigenze di carattere operativo legate al recepimento delle sentenze, e che pertanto i nuovi calcoli di fabbisogno residenziale e la nuova quantificazione delle aree destinate agli standard urbanistici non comportano modifiche di carattere sostanziale, bensì costituiscono una positiva verifica dello strumento urbanistico previgente;

#### RITENUTO, per quanto sopra esposto:

- di dover prendere atto delle motivazioni della Sentenza N. 01209/2008 REG.SEN. relativi al ricorso N. 01720/2006 REG.RIC. e di dover di conseguenza adeguare gli artt. 32, 32bis e 32ter delle Norme Tecniche di Attuazione come illustrato nell'elaborato allegato "VST-RG Relazione Generale", concedendo conseguentemente la facoltà ai privati di presentare dei Piani Particolareggiati con previsioni piano volumetriche che l'Amministrazione Comunale può ratificare ed adottare;
- di non dover acquisire alcun parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, in quanto non si tratta di modificazioni tali da alterare in maniera significativa il PRG vigente, ma di un mero adeguamento imposto dalle decisioni dell'Autorità Giudiziaria Amministrativa, che non incide sul Piano da adottare in misura sostanziale, rispetto al precedente strumento urbanistico, sugli aspetti relativi alla compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;

VISTA la Variante Tematica al Piano Regolatore Generale del Comune di Sannicandro di Bari redatta dal Capo Sezione, dott. ing. Domenico Satalino, con la collaborazione del personale della Sezione Urbanistica Edilizia Manutenzioni ed ivi depositata agli atti e costituita da:

VST-RG      Relazione Generale

## Tavole degli elaborati grafici

VST-E1	Progetto generale del PRGC Dettaglio Centro Urbano – Parte Nord Nuova zonizzazione con indicazioni delle sentenze recepite	1:2.000
VST-E2	Progetto generale del PRGC Dettaglio Centro Urbano – Parte Sud Nuova zonizzazione con indicazioni delle sentenze recepite	1:2.000
VST-E3	Progetto generale del PRGC Schede di raffronto tra le differenti versioni del PRGC attraverso i diversi stadi di adozione ed approvazione	1:2.000

Vista la nota del Responsabile del Servizio prot. 5422 dell'11/5/2011 ad oggetto: "Proposta di modifiche alla Relazione Generale VST-RG ed all'elaborato grafico VST-E02 della variante tematica di adeguamento del PRG alle sentenze TAR", allegata;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 sotto l'aspetto della regolarità tecnica dal responsabile della Sezione Urbanistica Edilizia Manutenzioni ing. Domenico Satalino;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti - Assenti n. 4 (Piccolo, Beato, Novielli, Giannone G.)

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto

- DI ADOTTARE la Variante Tematica al Piano Regolatore Generale di adeguamento alle Sentenze T.A.R., composta dagli elaborati già elencati in narrativa, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 56/1980, redatta dal Capo Sezione Urbanistica Edilizia Manutenzioni, dott. ing. Domenico Satalino, con la collaborazione del personale della Sezione, come emendata con nota prot. 5422 del 11/5/2011 a firma del Capo Sezione;
- DI DARE ATTO che ai dipendenti che hanno redatto il Piano potrà esclusivamente essere corrisposto, previa verifica da parte degli organi competenti, il compenso previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, nel rispetto, nei limiti e con le procedure di cui al vigente regolamento comunale in materia e secondo le disposizioni normative e contrattuali disciplinanti tale fattispecie;
- DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica Edilizia Manutenzioni ed alla Sezione Affari Generali il deposito della Variante Tematica adottata, entro 15 giorni dall'esecutività del presente atto, presso la Segreteria del Comune per i 30 giorni successivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e potrà, nei successivi 30 giorni, proporre osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione del P.R.G.;
- DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica Edilizia Manutenzioni, alla Sezione Finanze e Tributi ed alla Sezione Affari Generali le procedure di pubblicità dell'avvenuto deposito della Variante Tematica adottata, dandone notizia mediante i quotidiani a maggior diffusione locale e mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici ed all'Albo Pretorio del Comune;
- DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica Edilizia Manutenzioni, entro i successivi 60 giorni, l'esame delle osservazioni proposte e la predisposizione di motivate controdeduzioni a ciascuna

di esse, da portare all'attenzione del Consiglio Comunale e successivamente rimettere all'Assessorato Regionale all'Urbanistica;

- DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Clarizio Vitantonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---

N. ....

### PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il ..... e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal .....  
al .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

---